



Giunte e Commissioni

RESOCONTO STENOGRAFICO

n. 5

2^a COMMISSIONE PERMANENTE (Giustizia)

DISEGNI DI LEGGE IN SEDE DELIBERANTE

29^a seduta: mercoledì 24 luglio 2013

Presidenza del presidente PALMA

I N D I C E

DISEGNI DI LEGGE IN SEDE DELIBERANTE

(948) *Modifica dell'articolo 416-ter del codice penale, in materia di scambio elettorale politico-mafioso* (Approvato dalla Camera dei deputati in un testo risultante dall'unificazione dei disegni di legge d'iniziativa dei deputati Burtone ed altri, Vendola ed altri, Francesco Sanna ed altri, Micillo ed altri)

(200) *DE PETRIS ed altri. – Modifica all'articolo 416-ter del codice penale in materia di scambio elettorale politico-mafioso* (Fatto proprio dal gruppo parlamentare Misto, ai sensi dell'articolo 79, comma 1, del Regolamento)

(688) *FRAVEZZI ed altri. – Modifica dell'articolo 416-ter del codice penale, in materia di scambio elettorale politico-mafioso*

(864) *Rita GHEDINI ed altri. – Modifica dell'articolo 416-ter del codice penale, in materia di scambio elettorale politico-mafioso*

(887) *GIARRUSSO ed altri. – Modifiche all'articolo 416-ter del codice penale in materia di scambio elettorale politico-mafioso*

(957) *LUMIA ed altri. – Modifiche al codice penale in materia di scambio elettorale politico-mafioso*

(Seguito della discussione congiunta, disgiunzione dell'esame del disegno di legge n. 864 e congiunzione con l'esame del disegno di legge n. 957. Esame del disegno di legge n. 957 e congiunzione con il seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge nn. 948, 200, 688, 887 e rinvio)

* PRESIDENTE, relatore	Pag. 3, 4, 5
CASSON (PD)	4
LUMIA (PD)	4

N.B. L'asterisco accanto al nome riportato nell'indice della seduta indica che gli interventi sono stati rivisti dagli oratori.

Segle dei Gruppi parlamentari: Grandi Autonomie e Libertà: GAL; Il Popolo della Libertà: PdL; Lega Nord e Autonomie: LN-Aut; Movimento 5 Stelle: M5S; Partito Democratico: PD; Per le Autonomie (SVP, UV, PATT, UPT)-PSI-MAIE: Aut (SVP, UV, PATT, UPT)-PSI-MAIE; Scelta Civica per l'Italia: SCpI; Misto: Misto; Misto-Sinistra Ecologia e Libertà: Misto-SEL.

Interviene il sottosegretario di Stato per la giustizia Berretta.

I lavori hanno inizio alle ore 14,30.

DISEGNI DI LEGGE IN SEDE DELIBERANTE

(948) Modifica dell'articolo 416-ter del codice penale, in materia di scambio elettorale politico-mafioso (Approvato dalla Camera dei deputati in un testo risultante dall'unificazione dei disegni di legge d'iniziativa dei deputati Burtone ed altri, Vendola ed altri, Francesco Sanna ed altri, Micillo ed altri)

(200) DE PETRIS ed altri. – Modifica all'articolo 416-ter del codice penale in materia di scambio elettorale politico-mafioso (Fatto proprio dal gruppo parlamentare Misto, ai sensi dell'articolo 79, comma 1, del Regolamento)

(688) FRAVEZZI ed altri. – Modifica dell'articolo 416-ter del codice penale, in materia di scambio elettorale politico-mafioso

(864) Rita GHEDINI ed altri. – Modifica dell'articolo 416-ter del codice penale, in materia di scambio elettorale politico-mafioso

(887) GIARRUSSO ed altri. – Modifiche all'articolo 416-ter del codice penale in materia di scambio elettorale politico-mafioso

(957) LUMIA ed altri. – Modifiche al codice penale in materia di scambio elettorale politico-mafioso

(Seguito della discussione congiunta, disgiunzione dell'esame del disegno di legge n. 864 e congiunzione con l'esame del disegno di legge n. 957. Esame del disegno di legge n. 957 e congiunzione con il seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge nn. 948, 200, 688, 887 e rinvio)

PRESIDENTE, *relatore*. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione congiunta dei disegni di legge nn. 948, 200, 688, 864 e 887, sospesa nella seduta di ieri.

Comunico che il disegno di legge n. 864, avente come prima firmataria la senatrice Rita Ghedini, è stato ritirato e che pertanto sarà disgiunto dalla discussione.

Comunico altresì che è stato assegnato, sempre in sede deliberante, il disegno di legge n. 957, presentato dal senatore Lumia e da altri senatori, avente ad oggetto l'ipotesi del voto di scambio, del quale propongo la congiunzione. Non facendosi osservazioni, così rimane stabilito.

Comunico infine che i senatori Casson e Lumia hanno formalmente richiesto una riapertura del termine per la presentazione degli emendamenti.

Fermo restando che dovrei integrare la relazione sul disegno di legge n. 957 (cosa che mi riprometto di fare nella prossima seduta, ove si proceda alla riapertura dei termini per la presentazione degli emendamenti), ritengo che, prima di procedere nei nostri lavori, si debba risolvere un piccolo problema di carattere politico.

Per concorde visione di tutti, la sede deliberante era stata assegnata sul presupposto dell'immutabilità del testo, immutabilità che, evidentemente, se si chiede di riaprire il termine per la presentazione degli emendamenti, sembrerebbe venire meno.

CASSON (*PD*). Ma alcuni emendamenti sono già stati presentati.

PRESIDENTE, *relatore*. Lo so, senatore Casson, ma l'accordo era di un certo tipo e io debbo attenermi a quell'accordo perché, altrimenti, avrei privato le forze politiche della possibilità di emendare il testo sul presupposto della non emendabilità dello stesso. Il problema politico è appunto questo. Se si chiede la riapertura del termine degli emendamenti con l'intenzione di rimettere in discussione il testo sulla base delle criticità condivise in discussione generale da più parti, ritengo non possa essere esclusa la possibilità che, nei termini previsti dall'articolo 35 del Regolamento, venga decisa la remissione all'Assemblea e dunque l'esame in Commissione in sede referente.

Alla luce di ciò invito i Capigruppo a valutare l'opportunità della proposta di riaprire i termini per la presentazione degli emendamenti per il prossimo martedì. Peraltro, nel corso della seduta odierna non potremmo votare gli emendamenti non essendo ancora pervenuto il parere della 1^a Commissione. Sulla base di quanto diranno i Gruppi, si deciderà poi il da farsi, sempre che, su richiesta di taluno, non venga nel frattempo revocata la sede deliberante.

LUMIA (*PD*). Signor Presidente, ripeto, anche per i commissari che sono appena arrivati, quanto lei ha annunciato alla Commissione ad inizio seduta. Il senatore Casson ed io abbiamo inviato una lettera al Presidente per chiedere la riapertura dei termini per la presentazione degli emendamenti sul testo in discussione.

Abbiamo apprezzato molto lo sforzo di condivisione e di approvazione prodotto alla Camera. Tuttavia, nel corso della discussione generale, sin dalla seduta di lunedì, il mio Gruppo (con il mio intervento per primo e poi, a seguire, quelli degli altri colleghi del PD che hanno fatto una disamina anche più ampia della mia), come pure gli altri Gruppi di maggioranza, il Gruppo del Movimento 5 Stelle e il rappresentante del Gruppo Misto SEL, hanno espresso forti e convincenti perplessità sul testo trasmesso dall'altro ramo del Parlamento.

Per tale motivo, Presidente, avanziamo due richieste che riteniamo possano procedere insieme e che offriamo alla valutazione sua, dei Capigruppo e dell'intera Commissione. In primo luogo, sono per noi decisivi i seguenti due punti: l'assenza del riferimento alla promessa come fattispecie e l'aumento della durata della pena, che consideriamo ridicola se il riferimento è all'articolo 416-*bis*.

Riteniamo pertanto che si possano apportare delle correzioni mantenendo la sede deliberante. In questo modo potremmo onorare l'impegno assunto con i cittadini a modificare rapidamente la formulazione dell'arti-

colo 416-ter del codice penale per renderla più aderente agli effettivi meccanismi del reato di scambio elettorale politico-mafioso e consentire l'effettivo perseguimento del reato. Si potrebbe così trasmettere in tempi rapidissimi il nuovo testo alla Camera, che potrebbe eventualmente, per fare prima, procedere anch'essa all'esame delle modifiche in sede legislativa.

L'impegno che il Parlamento si è assunto nel suo complesso è fare bene e presto. Sul fare presto ci siamo, manca invece il fare bene. A quest'ultimo fine potremmo completare qui in Senato il lavoro fatto dalla Camera. È un passo che tutti abbiamo voluto, anche in forza del giudizio, molto vasto e diffuso, dell'opinione pubblica, impegnata, in particolare attraverso l'associazione «Libera» e altre organizzazioni, sui temi della lotta alle mafie.

PRESIDENTE, *relatore*. Se la Commissione concorda, nella prossima seduta, i Capigruppo mi comunicheranno la posizione politica dei rispettivi Gruppi sul punto in questione, cioè se si vuole dare corso – come mi pare logico – a una riapertura dei termini per la presentazione degli emendamenti. Poiché non si fanno osservazioni, procediamo nei termini da me indicati.

In quella occasione farò la relazione sul disegno di legge n. 957, appena assegnato alla Commissione, che è diverso rispetto agli altri testi. Bisognerà per ciò ragionare sul testo unificato che, se prima era logico che fosse quello approvato dalla Camera, adesso, nell'eventualità si arrivasse a una modifica, non avrebbe più ragione di avere la precedenza.

Rinvio pertanto il seguito della discussione congiunta dei disegni di legge in titolo ad altra seduta.

I lavori terminano alle ore 14,40.

